HISTORIA

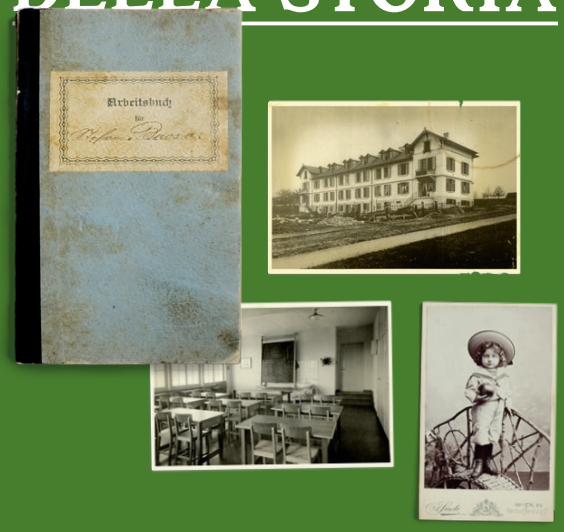
SCHWEIZER GESCHICHTSWETTBEWERB
CONCOURS SUISSE D'HISTOIRE
CONCORSO SVIZZERO DI STORIA

JUGEND IN BEWEGUNG



Eustory
History Network for Young Europeans

SULLE TRACCE DELLA STORIA



SCHWEIZER GESCHICHTSWETTBEWERB 2017/ 2019!

SELBER FORSCHEN – WISSENSCHAFTLICH DOKUMENTIEREN – FREI GESTALTEN



HISTORISCHE SPURENSUCHE



A LA RECHERCHE DE TRACES HISTORIQUES

SULLE TRACCE DELLA STORIA

Proprio dove vivi tu, nella tua regione, nella tua scuola, nella tua famiglia, nella tua associazione ecc. ci sono cose interessanti da scoprire, basta tenere un po' gli occhi aperti! Per esempio, puoi sfogliare album di famiglia, decifrare i certificati di nascita dei tuoi bisnonni, fare ricerca negli archivi regionali o nel museo locale, esaminare associazioni, negozi o attività, analizzare ritagli di giornale e vecchie foto, osservare più attentamente edifici e monumenti, studiare vecchie piantine e parlare con testimoni storici, per esempio i tuoi nonni.

Vedrai che nella storia locale si riflette sempre anche un pezzo di storia del mondo, ma vissuta sul posto è molto più personale, viva e concreta.

Se questo tipo di ricerca storica ti affascina, con l'aiuto dei tuoi genitori o insegnanti, troverai sicuramente un argomento che ti incuriosisce e che puoi approfondire in prima persona.

Se incontri difficoltà a trovare un buon argomento, ecco che ti proponiamo un'ispirazione interessante per la tua ricerca:

Possono partecipare scolari/scolare di qualsiasi scuola (anche scuole di avviamento professionale), tra i 14 e i 21 anni.

Ne vale particolarmente la pena se tra il primo settembre 2017 e il 15 marzo 2019 devi comunque presentare una tesina di maturità, un progetto o un lavoro di gruppo.

I presupposti ideali sono la voglia di fare ricerca in prima persona e la volontà di ricercare in loco, in famiglia, nella comunità, nella regione, mettendo l'accento sulla storia (almeno 20 anni nel passato) e il piacere di colloquiare con testimoni storici e di valutare fonti originali come giornali, fotografie materiale video, atti, corrispondenza ecc.

Un aiuto concreto può esserti dato dai tuoi insegnati, ma anche dagli archivisti o consultando i nostri suggerimenti sul sito web.

I nostri requisiti per un buon lavoro sono la presenza di un filo conduttore ben identificabile, un ragionamento chiaro, una scelta ben ponderata dei materiali, un'analisi convincente ed un'interpretazione chiara delle fonti, la corretta citazione, una bibliografia valida, la comprensibilità, l'ortografia priva di errori e un design accattivante

Alla fine della vostra ricerca avrete a disposizione una serie di modi creativi per presentare i risultati. Indipendentemente dal fatto che si scelga di presentare un tema scritto, di girare un film, di elaborare una visita ad una città, di realizzare una mostra, di creare un gioco, o di progettare un'animazione computerizzata - la giuria è impaziente di vedere la vostra presentazione

Con un po' di fortuna puoi vincere un premio in denaro e potrai anche partecipare ad un «History Camp», da qualche parte in Europa, in compagnia di giovani iridati da 20 diversi paesi, sotto l'egida della rete storica europea EUSTORY.

GIOVENTÙ IN MOVIMENTO

Il movimento dei sessantottini, quasi esattamente 50 anni fa, ha scosso le strutture politiche e sociali del proprio tempo nel profondo, modificandole in modo permanente. Ripetutamente, soprattutto i giovani, si sono fatti avanti per modellare il proprio presente e futuro secondo le loro convinzioni. Per lo più affrontando la resistenza dei benestanti.

«Sbarbatelli», femministi, sessantottini e attivisti degli anni ottanta, oppositori del nucleare, occupanti abusivi, attivisti anti-globalizzazione, ma anche i movimenti di protesta locali nelle scuole, nelle associazioni e nelle comunità – sono stati tutti derisi. Eppure hanno dato il via a molti cambiamenti, che oggi ci sembrano ovvii.

Ci sono innumerevoli esempi di «giovani in movimento», e non tutti hanno a che fare con la protesta. In ultima analisi, vivere significa sempre muovere sé stessi e smuovere gli altri. A volte volontariamente e talvolta in maniera forzata. Ed è così che vengono a crearsi storie emozionanti, come solo la vita le sa scrivere, che parlano di giovani svizzeri nella guerra civile spagnola, di giovani pellegrini delle crociate dei bambini, dei bambini di Svevia, degli spazzacamini, degli jenisch, dei bambini della croce rossa provenienti dalla Germania, Austria e Svizzera durante la seconda guerra mondiale, dei bambini mendicanti o bambini-schiavi che dovevano prestare servizio come inservienti, camerieri o servi, in vari luoghi, di ragazze alla pari in Svizzera romanda, di apprendisti e operai in mobilità, di giovani in missioni kibbutz o in servizio civile internazionale, di figli di lavoratori stranieri e dei loro genitori / nonni in bilico tra i due paesi e due culture. Ma anche storie di giovani impegnati in diversi settori culturali, come ad esempio la musica, i graffiti, la danza, il cinema giovanile svizzero, lo sport (sport agonistico, associazioni sportive, ecc.), scout e membri di partiti giovanili e nuovi partiti, come POCH, i Verdi, parlamenti dei giovani, ecc. Tutti loro meritano di essere esplorati e raccontati con le tue parole.

CHI CERCA, TROVA – LA STORIA SI ANNIDA DAPPERTUTTO!

Chi cerca informazioni sul cantone, sulla propria città o sul proprio paese le può trovare in tanti diversi luoghi. I più importanti sono:

Archivio di Stato del Cantone Ticino (www.ti.ch/archivio)

Associazione Archivi riuniti delle donne (www.archividonneticino.ch)

Museo della memoria della Svizzera Italiana (www.museodellamemoria.ch)

Biblioteca Cantonale del Ticino (www.sbt.ti.ch)

Associazione ticinese degli insegnanti di storia (www.atistoria.ch)

Musee regionali, p.e. il museo della Valle Maggia (www.museovalmaggia.ch)

Il modulo di partecipazione è disponibile sul nostro sito web: **WWW.CH-HISTORIA.CH**